



Arcobaleno Parrocchiale

PARROCCHIA S. MARIA IMMACOLATA - Frati Cappuccini
Piazza San Francesco - 17021 ALASSIO (SV) - Tel. 0182 640 836
www.parrocchiacappuccinialassio.it 

NATALE 2016



Merry Christmas Joyeux Noël
Feliz Navidad Wesolych Świąt



Arcobaleno Parrocchiale Giornalino

Anno XXI - n. 2

PARROCCHIA S. MARIA IMMACOLATA - Frati Cappuccini

Piazza San Francesco - 17021 ALASSIO (SV) - 0182.640836

www.parrocchiacappucciniallassio.it



→ → → *Abbiamo intitolato il nostro Giornalino "Arcobaleno Parrocchiale" ← ← ← perché l'arcobaleno è un segno ricco di significati: la Bibbia lo presenta come simbolo di alleanza tra Dio e gli uomini. Quando appare nel cielo, con tutte le sue sfumature, siamo pieni di gioia, perché indica l'approssimarsi del tempo sereno. Possa il Giornalino essere segno di fraternità e portatore di serenità nelle famiglie della Parrocchia.*

Sommario

4 Lettera del Parroco

17 Piante e limoni per il tetto

5 Incontri in Parrocchia

18 Laboratorio Santa Chiara

6 Magistero della Chiesa

19 Corale San Francesco
Pesca di Beneficenza

8 Tesori d'arte e di fede

20 Catechismo

10 Archivio Parrocchiale

21 Con gli anziani
delle Ville Paradiso

11 Parrocchia in Festa

22 Allassiadi 2016

12 Complimenti P. Tommaso...
Ritiro al Santuario di Laghet

23 Serata di Fraternità

13 Buon Compleanno P. Mariano!
Visita del Consigliere Generale

25 Borgo Coscia in Festa

14 2° Ritiro in barca
Benedizione del quadro di G P II

26 Concerto in Oratorio

15 Un segno nel cielo

27 Festa e Processione

16 Incontro Coppie

29 Il grande lavoro del tetto

IL GIORNALINO PARROCCHIALE viene inviato gratuitamente a tutte le famiglie della Parrocchia. Ringraziamo anticipatamente coloro che collaboreranno alle spese di stampa con il loro contributo.

Lettera del Parroco

Buon Natale!

Miei cari Parrocchiani, Pace e Bene.

Il 2016 sta volgendo al termine portando con sé le nostre esperienze di vita di questi lunghi mesi. Durante tutto l'anno vi ho sentiti molto vicini; vi ho visto numerosi partecipare alle funzioni e condividere i momenti di fraternità e di preghiera: i bambini, durante la messa, hanno sottolineato con il canto i passaggi liturgici, così gli adolescenti si sono impegnati nella Missione Giovani, così la "Corale San Francesco" ha puntualizzato i momenti toccanti delle Messe Solenni.

Si è chiuso l'anno del Giubileo della Misericordia, l'anno del perdono e della carità.

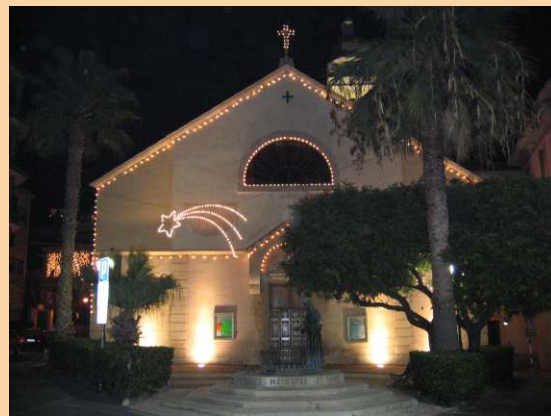
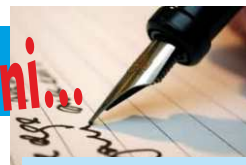
Da questo anno di grazia noi riprendiamo il cammino verso il domani aiutati dalla consapevolezza che Dio ci ama e che, se ci affidiamo a Lui, con la sua misericordia ci accompagnerà sempre e ci sosterrà nei vari momenti più o meno difficili del nostro vivere.

Chi con la preghiera alimenta la sua fede, non sarà mai in preda alla disperazione.

La lettura del Vangelo porta nei nostri cuori grandi esempi di misericordia: Gesù e l'adultera, la peccatrice che cosparge di profumo i piedi di Gesù e li asciuga con i suoi capelli, il ladrone crocifisso che implora il perdono e trova grande consolazione nelle parole di Gesù.

Come dice Papa Francesco, nella sua lettera apostolica "Misericordia et Misera", l'anno della misericordia è chiuso, ma la misericordia deve continuare in noi protesi ad aiutare i sofferenti e i deboli e a farci sentire vicini a chi soffre e a chi ha bisogno di noi. Il Papa dice che la quarta preghiera eucaristica è un inno alla misericordia di Dio: "Nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro, perché coloro che ti cercano ti possano trovare" e ancora: "Di noi tutti abbi misericordia".

Cari Parrocchiani...



Dobbiamo chiedere allo Spirito Santo l'aiuto di farci operare verso il nostro prossimo nella carità e nell'amore pregando nel raccoglimento del silenzio. Un forte abbraccio a tutti.

In Cristo e Maria Dio vi benedica abbondantemente. Auguri di Buon Natale e Buon 2017.

Fr. Juan Ricardo Loayza Platas



Siamo anche sul WEB
Visitate il sito della Parrocchia
www.parrocchiacappuccinialassio.it

seguici su  facebook.

Incontri in Parrocchia

Cammino di fede per crescere nell'amore verso Dio e verso i fratelli



▪ **Martedì**: - ore 17, Catechismo per i bambini.

- ore 21, prove di canto della Corale San Francesco.

▪ **Mercoledì**: ORA SOLARE dalle ore 17.45 alle 18.45: adorazione eucaristica e preghiera dei Vespri.

ORA LEGALE dalle ore 21 alle 22: adorazione eucaristica e preghiera di compieta.

▪ **Terzo giovedì del mese**: dalle ore 9.30 alle 16.30 (ora legale: 17.30), adorazione eucaristica.

▪ **Primo venerdì del mese**: dalle ore 16 alle 17 (ora legale: 17-18), adorazione eucaristica per le vocazioni al sacerdozio e alla vita religiosa.

▪ **Domenica**: ore 10, Prove dei chierichetti e coro dei bambini.

▪ **Periodicamente, alla Domenica (verrà esposto il manifesto)**: ore 15, in Oratorio, GiocOratorio: pomeriggio di attività e di giochi per i bambini.

▪ **Terz'Ordine Franciscano**: Una volta al mese: Incontro.

▪ **Catechesi Missionaria**: dal mese di gennaio 2017: una volta alla settimana.

▪ **Gruppo Coppie**: una volta al mese: incontro.

▪ **Dieci Comandamenti**: tutti i lunedì alle ore 21 presso la chiesa dei Cappuccini di Loano.

▪ **Sacramento della Riconciliazione**

Per chi desidera **CONFESSARSI**, ricordiamo che il sacerdote sarà presente nel confessionale in fondo alla chiesa durante tutte le Messe.

Per la confessione in altri orari, si prega di suonare i campanelli che si trovano entrando in chiesa sulla destra, nella cappella di San Giuseppe, vicino all'entrata che porta in sacrestia.

Magistero della Chiesa

«Siamo chiamati a celebrare la Misericordia»



Dalla Lettera Apostolica *Misericordia et Misera* di Papa Francesco a conclusione del Giubileo straordinario della Misericordia

Abbiamo celebrato un Anno intenso, durante il quale ci è stata donata con abbondanza la grazia della misericordia. Come un vento impetuoso e salutare, la bontà e la misericordia del Signore si sono riversate sul mondo intero. E davanti a questo sguardo amoroso di Dio che in maniera così prolungata si è rivolto su ognuno di noi, non si può rimanere indifferenti, perché esso cambia la vita. Sentiamo il bisogno, anzitutto, di ringraziare il Signore e dirgli: «Sei stato buono, Signore, con la tua terra [...]. Hai perdonato la colpa del tuo popolo» (*Sal* 85,2-3). È proprio così: Dio ha calpestato le nostre colpe e gettato in fondo al mare i nostri peccati (cfr *Mi* 7,19); non li ricorda più, se li è buttati alle spalle (cfr *Is* 38,17); come è distante l'oriente dall'occidente così i nostri peccati sono distanti da lui (cfr *Sal* 103,12). In questo Anno Santo la Chiesa ha saputo mettersi in ascolto e ha sperimentato con grande intensità la presenza e vicinanza del Padre, che con l'opera dello Spirito Santo le ha reso più evidente il dono e il mandato di Gesù Cristo riguardo al perdono.

È stata realmente una nuova visita del Signore in mezzo a noi. Abbiamo percepito il suo soffio vitale riversarsi sulla Chiesa e, ancora una volta, le sue parole hanno indicato la missione: «Ricevete lo Spirito Santo: a coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati» (*Gv* 20,22-23). Adesso, concluso questo Giubileo, è tempo di guardare avanti e di comprendere come continuare con fedeltà, gioia ed entusiasmo a sperimentare la ricchezza della misericordia divina. Le nostre comunità



potranno rimanere vive e dinamiche nell'opera di nuova evangelizzazione nella misura in cui la "conversione pastorale" che siamo chiamati a vivere sarà plasmata quotidianamente dalla forza rinnovatrice della misericordia. Non limitiamo la sua azione; non rattristiamo lo Spirito che indica sempre nuovi sentieri da percorrere per portare a tutti il Vangelo che salva. In primo luogo siamo chiamati a *celebrare* la misericordia. Quanta ricchezza è presente nella preghiera della Chiesa quando invoca Dio come Padre misericordioso! Nella liturgia, la misericordia non solo viene ripetutamente evocata, ma realmente ricevuta e vissuta. Dall'inizio alla fine della *celebrazione eucaristica*, la misericordia ritorna più volte nel dialogo tra l'assemblea orante e il cuore del Padre, che gioisce quando può effondere il suo amore misericordioso. Dopo la richiesta di perdono iniziale con l'invocazione «Signore pietà», veniamo subito rassicurati: «Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna».

È con questa fiducia che la comunità si raduna

Magistero della Chiesa

potranno rimanere vive e dinamiche nell'opera di nuova evangelizzazione nella misura in cui la "conversione pastorale" che siamo chiamati a vivere sarà plasmata quotidianamente dalla forza rinnovatrice della misericordia. Non limitiamo la sua azione; non rattristiamo lo Spirito che indica sempre nuovi sentieri da percorrere per portare a tutti il Vangelo che salva. In primo luogo siamo chiamati a *celebrare* la misericordia. Quanta ricchezza è presente nella preghiera della Chiesa quando invoca Dio come Padre misericordioso! Nella liturgia, la misericordia non solo viene ripetutamente evocata, ma realmente ricevuta e vissuta. Dall'inizio alla fine della *celebrazione eucaristica*, la misericordia ritorna più volte nel dialogo tra l'assemblea orante e il cuore del Padre, che gioisce quando può effondere il suo amore misericordioso. Dopo la richiesta di perdono iniziale con l'invocazione «Signore pietà», veniamo subito rassicurati: «Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna».

È con questa fiducia che la comunità si raduna alla presenza del Signore, particolarmente nel giorno santo della risurrezione. Molte orazioni "collette" intendono richiamare il grande dono della misericordia. Nel periodo della Quaresima, ad esempio, preghiamo dicendo: «Dio misericordioso, fonte di ogni bene, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno la preghiera e le opere di carità fraterna; guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria e poiché ci opprime il peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia». Siamo poi immersi nella grande preghiera eucaristica con il prefazio che proclama: «Nella tua misericordia hai tanto amato gli uomini da mandare il tuo Figlio come Redentore a condividere in tutto, fuorché nel peccato, la nostra condizione umana».

La quarta preghiera eucaristica, inoltre, è un inno alla misericordia di Dio: «Nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro, perché coloro che ti cercano ti possano trovare». «Di noi tutti abbi misericordia», è la richiesta impellente che il sacerdote compie nella preghiera eucaristica per implorare la



partecipazione alla vita eterna. Dopo il Padre Nostro, il sacerdote prolunga la preghiera invocando la pace e la liberazione dal peccato grazie all'«aiuto della tua misericordia». E prima del segno di pace, scambiato come espressione di fratellanza e di amore reciproco alla luce del perdono ricevuto, egli prega di nuovo: «Non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa». Mediante queste parole, con umile fiducia chiediamo il dono dell'unità e della pace per la santa Madre Chiesa.

La celebrazione della misericordia divina culmina nel Sacrificio eucaristico, memoriale del mistero pasquale di Cristo, da cui scaturisce la salvezza per ogni essere umano, per la storia e per il mondo intero. Insomma, ogni momento della celebrazione eucaristica fa riferimento alla misericordia di Dio. In tutta la vita sacramentale la misericordia ci viene donata in abbondanza. Non è affatto senza significato che la Chiesa abbia voluto fare esplicitamente il richiamo alla misericordia nella formula dei due sacramenti chiamati "di guarigione", cioè la *Riconciliazione* e l'*Unzione dei malati*. La formula di assoluzione dice: «Dio, Padre di misericordia, che ha riconciliato a sé il mondo nella morte e risurrezione del suo Figlio, e ha effuso lo Spirito Santo per la remissione dei peccati, ti conceda, mediante il ministero della Chiesa, il perdono e la pace» e quella dell'*Unzione* recita: «Per questa santa Unzione e la sua piissima misericordia ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo».

Papa Francesco

Tesori d'arte e di fede nella nostra chiesa

Il maestoso pulpito in pietra

In questo numero natalizio del Bollettino parrocchiale desideriamo soffermarci virtualmente ad ammirare il notevole pulpito in pietra posto nei pressi del presbiterio (parete destra) e proveniente dalla chiesa di Santa Maria degli Angeli dei frati francescani riformati (detti "Zoccolanti"), dove oggi sorge la chiesa, con identica dedicazione, officiata dai padri salesiani. L'opera si presenta sospesa su un'imponente colonna, a formare la caratteristica struttura "a calice"; il fronte del pulpito è arricchito da sei bassorilievi di notevole suggestione, i cui soggetti, strettamente collegati tra loro, offrono agli spettatori un messaggio religioso assai profondo. Guardando da sinistra, è visibile l'immagine di san Ludovico da Tolosa (Brignoles, Provenza 1274-1297), della nobilissima Famiglia d'Angiò; erede al trono del regno di Napoli, rinunciò alla corona in favore del fratello Roberto per entrare nell'Ordine francescano. Ad appena ventidue anni venne ordinato vescovo di Tolosa; morì l'anno successivo di tubercolosi. Nonostante la sua breve vita, fu un gigante di virtù cristiane (si distinse per l'umiltà e l'eroica carità verso i bisognosi) e venne elevato agli onori degli altari dopo non molto tempo (1317): egli è ritratto vestito dell'abito francescano, con il capo coperto dalla mitria vescovile e con in mano il pastorale. Accanto all'immagine di San Ludovico sta quella del celeberrimo Sant'Antonio da Padova, (Lisbona 1195 - Padova 1231), contemporaneo di San Francesco e autorevolissimo membro del suo Ordine. Antonio fu famoso per la sua straordinaria attività di predicatore e per l'enorme numero di miracoli ottenuti durante la sua vita terrena; venne proclamato santo nemmeno un anno dopo la sua morte. È raffigurato con in mano il tipico giglio e un libro, quest'ultimo riferito ai suoi scritti. In posizione centrale, possiamo ammirare la raffigurazione della Natività; vicino ad essa è visibile l'immagine di san



Il pulpito in pietra presente nella nostra chiesa

Francesco d'Assisi (Assisi 1182 - 1226) che regge il crocifisso, suo tipico attributo iconografico assieme alle stimmate. Accanto al Poverello sta San Bernardino da Siena (Massa Marittima, Grosseto, 1380 - L'Aquila 1449) anch'egli francescano e tra i più importanti predicatori della cristianità: Bernardino tiene un libro aperto su cui è incisa un'espressione di Gesù riportata nel vangelo di Giovanni (c. 17, v. 6) che ben sintetizza il senso profondo del suo infaticabile apostolato in tutta l'Italia settentrionale (se ne conserva memoria anche nella nostra diocesi): *Pater manifestavi nomen tuum hominibus*, (Padre ho fatto conoscere il tuo nome agli uomini). Molto devoto al santissimo nome di Gesù, il santo indica inoltre un disco raggiato su cui è impresso il simbolo IHS (*Iesus Hominum Salvator* – Gesù Salvatore degli

uomini) detto anche trigramma bernardiniano, che egli fece diventare patrimonio comune della devozione cattolica. Infine è rappresentato San Bonaventura da Bagnoregio (Bagnoregio, Viterbo, 1217(?) - Lione 1274), forse il più eminente teologo francescano e uno dei maggiori di tutto il Medioevo, nonché tra i più importanti biografi di san Francesco: Bonaventura stesso narra di essere stato miracolosamente guarito, quando era fanciullo, per intercessione del Poverello, il quale dopo avergli tracciato un segno di croce sulla fronte esclamò: "O Bona Ventura"; da quel momento egli, che si chiamava Giovanni, portò quel nome. Il Santo è ritratto con le insegne episcopali (venne eletto vescovo di Albano, presso Roma, il 3 giugno 1273) e mentre tiene in mano il cappello cardinalizio (galero) e un grosso libro che simboleggia la sua produzione teologica, filosofica ed agiografica. La decorazione a pannelli del nostro pulpito con la sua teoria di santi dal volto misticamente assorto e inseriti in nicchie in calce alle quali è indicato, in forma abbreviata, il nome di ognuno, si presenta così come una celebrazione dell'Ordine francescano attraverso i suoi "figli" più esemplari e venerati. Assai rilevante la presenza dell'immagine della Natività che inframezza i vari ritratti... a significare la centralità del mistero sublime del Natale, di Dio che si fa uomo per salvare l'uomo.

Anche dal punto di vista storico-artistico la nostra opera, che reca la data 1590 in corrispondenza del libro aperto retto da san Bernardino, riveste un notevole interesse. Seguendo l'ipotesi di Fulvio Cervini e di Alfonso Sista è ragionevole inserire la sua realizzazione nell'ambito di quella che è stata convenzionalmente definita la "bottega dei pulpiti" di cui si conservano, ad esempio, diversi esemplari in edifici sacri della val Merula, nell'entroterra di Andora. Questa produzione è collocabile tra la fine del XVI secolo e gli inizi di quello successivo e si presenta attardata su canoni stilistici assai precedenti. L'esemplare di



San Ludovico



Sant'Antonio



La Natività



San Francesco



San Bernardino



San Bonaventura

riferimento di questa serie di pulpiti, potrebbe essere stato rappresentato secondo Cervini da quello (oggi praticamente distrutto e non più studiabile) realizzato attorno al 1587 per la cattedrale di Albenga dallo scalpellino Benedetto Thomato, residente ad Alassio. Proprio a questo autore Sista attribuisce, col beneficio del dubbio, il pulpito oggi conservato all'interno della nostra chiesa parrocchiale.

I migliori auguri di santo Natale e... alla prossima puntata.

Antonio Rolandi Ricci

Bibliografia: A. Sista *in Alassio la Chiesa dei frati nel trentennale dell'erezione a Parrocchia* Genova 2002, pp 46-47.

F. Cervini, per ragionare su centro e periferia. Testimonianze figurative di età moderna in Val Merula, in "Bollettino della associazione culturale comunità di Villaregia", XI/XII, 2000-2001 (ma pubbl. 2003), pp. 27-60.

Archivio Parrocchiale



BATTESIMI

RAGHIOUI Fouzia Maria (26/03/2016)	PICCHIO Tommaso (01/09/2016)
CASTAGNARO Alessandro (03/04/2016)	DE LUCA Giulia (04/09/2016)
FOTIA Vittoria (08/05/2016)	CALVANESE Giulia (10/09/2016)
SIFFREDI Ginevra (08/05/2016)	MORESCHI Rebecca (01/11/2016)
BRUNO Mia (15/05/2016)	BALDINI Bianca Maria (26/11/2016)
CAROGGIO Beatrice (28/05/2016)	

MATRIMONI

MARTINO Claudio con RAGHIOUI Fouzia Maria (03/04/2016)
 GENTA Manuele con CALISE Annalisa (21/05/2016)
 FOLLIS Davide con MOLINO Silvia (05/06/2016)
 BOSSETTI Giovanni con MARCHINI Elisa (27/08/2016)

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

GIARDINI Giovanni (07/06/2016)	NEGRI Carla (29/09/2016)
CAVIGLIA Angela (22/08/2016)	RESTANI Loredana (27/10/2016)
AIRALDI Pino (25/09/2016)	

GRAZIE PER IL VOSTRO AIUTO
Per il Giornalino Parrocchiale hanno offerto euro:

P.C. 20; Luciano e Clarina 20; N.N. 55; Belli Pietro 3
 Welti e Pastorino 50; N.N. 50.

Parrocchia in Festa

Cresime (23/04/2016)

ELENA CUGERONE
ALESSANDRO FORESTI
PIETRO GIANETTI
NIMUE OBLAK
SILVIA PERACCHI
ALDO PRINCIOTTA
VALENTINA SABATINO
ELISA VULLO
LUIS YURAHUA
NICOLO' VACCAREZZA



Prime Comunioni (08/05/2016)



BOSSETTI ANITA FLORES
BRUNO GIUDITTA
CALARCO GINEVRA
DILDA ANDREA GIOVANNI
FERRARA LUCA
GERVASONI ALICE
MARTINO SOPHIA
MOZZONE SARA
PITZALIS EDOARDO
SALA FILIPPO
SANZONE FRANCESCO
SARTO GIORGIA
VAVASSORI MADDALENA

Vita fraterna

«Complimenti P. Tommaso...»

Sono le prime parole che il Padre Generale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, P. Mauro Jori, ha rivolto a P. Tommaso durante l'incontro fraterno che si è tenuto a Genova San Bernardino nel maggio scorso.

Complimenti perché, con i suoi 91 anni, è uno dei “pochi” frati di quell'età, di tutto l'Ordine, ancora attivo in Convento, sempre pronto e disponibile a confessare e a celebrare la Messa, sempre presente in chiesa ed è colui che, anche questo un caso abbastanza raro per la sua età, tutti i giorni apre e chiude la chiesa.



Il Padre Generale dei Cappuccini si complimenta con P. Tommaso

Ritiro al Santuario di Laghet

Mercoledì 12 ottobre, la Comunità dei frati al gran completo si è recata al Santuario mariano di Laghet, (sopra Nizza) per celebrare il giubileo della Misericordia.

È stata una bella esperienza di fede e di fraternità, che ci ha rigenerato spiritualmente, dandoci la giusta carica per iniziare il nuovo anno pastorale. In questa occasione, abbiamo anche ringraziato il Signore per il primo anno di permanenza in mezzo a noi di P. Mariano.



Insieme, al Santuario del Laghet, per celebrare il Giubileo

Vita fraterna

Buon Compleanno P. Mariano!

Il 15 settembre, P. Mariano ha raggiunto il traguardo dei 90 anni! Meta raggiunta ancora in buone condizioni di salute e con tanto desiderio di impegnarsi per l'annuncio del Vangelo. La



Il Sindaco, Dott. Enzo Canepa, saluta P. Mariano



Il taglio della torta... AUGURI !!!

comunità parrocchiale si è stretta intorno al suo primo Parroco con un buon rinfresco organizzato in Oratorio, dove gli ha manifestato tutto il suo affetto e la sua simpatia.

Visita del Consigliere generale

Giovedì 5 maggio, la nostra fraternità ha avuto la gradita visita del consigliere generale P. Raffaele della Torre. P. Raffaele ha incontrato singolarmente i frati per poterli conoscere e informarsi sulle loro attività. Nel pomeriggio ha presieduto la Messa concelebrata da tutta la fraternità. Il



Foto ricordo con il Consigliere generale



La concelebrazione eucaristica

Consigliere generale ha avuto parole di ringraziamento per le attività pastorali svolte e ha spronato a proseguire su questa strada di apostolato e di vita fraterna.

Vita della Parrocchia

2° Ritiro in barca

Sabato 3 e domenica 4 settembre, si è svolto il secondo ritiro in barca. Un gruppo di giovani accompagnati dal Parroco P. Juan Ricardo e da P. Luca, del Convento di San Barnaba in Genova, hanno vissuto due giorni intensi di fraternità, di preghiera e di condivisione, dove hanno approfondito alcune tematiche bibliche per dare luce e nuovo slancio al proprio cammino di fede. Un grazie di cuore a Dorit e Franco che hanno messo a disposizione la loro imbarcazione, preparando anche uno squisito pranzo a tutti i partecipanti.



Benedizione del quadro di Giovanni Paolo II



P. Juan Ricardo mentre benedice il pittore e il quadro



Sabato 22 ottobre, memoria liturgica di San Giovanni Paolo II, durante la Santa Messa delle ore 18 è stato benedetto il quadro di San Giovanni Paolo II, realizzato da Marco Breeuwer, giovane pittore alassino. Il quadro è stato posto alla devozione dei fedeli nella navata di destra, accanto alla statua della Madonna del Soccorso.

Vita della Parrocchia

Un segno nel cielo...

Domenica 10 aprile, al termine della Messa parrocchiale delle ore 10.30, i bambini del Catechismo, aiutati dalle catechiste, hanno mandato in cielo una corona del Rosario formata tutta di palloncini. È stato un bel momento suggestivo che ha fatto stare tutti con il naso all'insù pregando l'Ave Maria. Un piccolo gesto, meglio: un piccolo segno di fede che ha attraversato il cielo di Alassio e che ha fatto pensare a Maria, la mamma di Gesù.



Vita della Parrocchia

Incontro Coppie

Con l'inizio del nuovo anno pastorale, sono ripresi anche gli incontri con le coppie seguiti da P. Juan Ricardo e P. Tomasz. Questo appuntamento è un'occasione perché i coniugi possano fare un cammino insieme, confrontandosi su alcuni temi importanti legati alla famiglia, pregando e leggendo la Parola di Dio, trascorrendo qualche ora in armonia e gioia. Chi desidera fare questa bella e arricchente esperienza si può rivolgere al Parroco. □



Sei invitato/a a pregare la Liturgia delle Ore con la Comunità dei Frati Cappuccini per affidare la tua giornata a Dio nella lode e nel ringraziamento.

Tutti i giorni dal lunedì al sabato:



ORE 7.30: LODI MATTUTINE

ORE 19: VESPRI



Ti aspettiamo per pregare con noi

Un aiuto per il tetto della chiesa

Limoni, piante aromatiche e torte fatte in casa

In questi mesi, grazie ad alcune volontarie che hanno esposto i limoni, le piante aromatiche e le torte fatte da loro e da tante care persone che hanno voluto sostenere questa iniziativa, abbiamo potuto toccare con mano la Provvidenza di Dio. Il ricavato è servito per finanziare il lavoro di rifacimento del tetto della chiesa. Un grazie di cuore ai numerosi ospiti e allassini che con la loro offerta hanno dato il loro aiuto rendendosi strumenti della Provvidenza. □



Laboratorio Santa Chiara

Laboratorio in Missione

Le volontarie del Laboratorio Santa Chiara ogni martedì, con le mani e con la testa lavorano nell'Oratorio parrocchiale, per realizzare cose belle e utili, con il cuore, invece, si spostano in Centrafrica e in Perù dove tutto il loro lavoro viene investito, recando aiuto e sollievo a tante persone. Anche questo è un modo per essere missionari ed essere vicino alle persone bisognose con la propria preghiera, il proprio pensiero e il proprio lavoro.



Le volontarie del Laboratorio insieme a P. Francesco Rossi, segretario delle Missioni dei Cappuccini liguri, durante la Mostra missionaria di luglio



Alcuni lavori natalizi del Laboratorio



Le volontarie del Laboratorio Santa Chiara

Corale San Francesco Concerti

Sabato 25 giugno e venerdì 24 luglio, alle ore 21, la Corale San Francesco ha tenuto due apprezzati concerti. I cantori, accompagnati all'organo dal M° Giorgio Piovano, hanno presentato un ricco e intenso programma di canti e hanno avuto la soddisfazione di vedere la chiesa gremita di persone attente ed entusiaste. Ricordiamo, per coloro che volessero conoscere l'attività del Coro, le prove sono il martedì sera alle ore 21.



Il Concerto di luglio



Il Concerto di giugno



Le prove durante la settimana

Un aiuto per il tetto della Chiesa

Pesca di Beneficenza 2016



Anche coloro che preparano la Pesca di Beneficenza sono scesi in campo per il tetto della Chiesa. Così quest'anno hanno allestito una Pesca speciale con tanti bei premi che hanno fatto la gioia dei bagnanti.

Un **GRANDE GRAZIE** a tutti quelli che collaborano alla Pesca di Beneficenza e a tutti coloro che donano gli oggetti.

Catechismo

La Festa del CATECHISMO

Domenica 20 novembre, solennità di Cristo Re, si è svolta la festa dei bambini del Catechismo, un modo più sentito e partecipato per dare inizio ufficialmente al cammino di catechesi. I bambini, insieme ai loro genitori, hanno partecipato alla Messa parrocchiale delle 10.30; durante la celebrazione, P. Juan Ricardo ha presentato alla Comunità i bambini che iniziano per la prima volta il Catechismo e li ha affidati alla preghiera di tutti. I canti sono stati magistralmente preparati e animati da Gina, Davide e Marco. La festa è poi proseguita in Oratorio per il pranzo, l'incontro con i genitori e i giochi. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della Festa.



I chierichetti in sacrestia con P. Juan Ricardo



La processione d'ingresso



Durante l'omelia



La processione offertoriale

Vita della Parrocchia

Con gli anziani delle Ville Paradiso

Una volta al mese, il Parroco P. Juan Ricardo si reca nella Casa per anziani delle Ville Paradiso per la celebrazione della Messa, assistito dal gruppo di volontarie che settimanalmente animano con varie iniziative gli ospiti della Casa.

Anche i ragazzi del gruppo missionario si sono recati a trovare gli anziani, portando tanta gioia ed entusiasmo, attraverso i canti, la musica e piccole scenette che hanno improvvisato sul momento.



Gli ospiti delle Ville Paradiso al termine della Messa



I ragazzi animano il pomeriggio

Dedicato ai ragazzi

ALASSIADI 2016

Decima Edizione

Dal 29 settembre al 2 ottobre si è svolta la decima edizione delle alassiad, una quattro giorni dedicata al gioco e alla riflessione, organizzata dall'Oratorio Don Bosco con la collaborazione delle Parrocchie. Questo evento è una vera festa dell'amicizia e dello Sport che coinvolge decine di ragazzi. Venerdì 30, nel nostro Oratorio, i ragazzi si sono ritrovati per la cerimonia di inaugurazione, dopo la merenda c'è stata la partenza della Maratona. Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno collaborato a questa strepitosa manifestazione.



Il saluto di P. Tomasz



Il saluto del Sindaco



nel cortile in attesa di iniziare le Alassiad



I ragazzi ascoltano gli animatori



La partenza della maratona

Evento francescano

SERATA DI FRATERNITÀ

Sabato 9 luglio, in Piazza Partigiani, si è svolta una grande serata di animazione francescana con la partecipazione di parecchi frati, c'erano anche gli studenti cappuccini polacchi, e di diversi gruppi che hanno testimoniato, cantato e recitato il valore e la bellezza dell'essere cristiani e francescani. È stato un appuntamento che è stato seguito da molte persone che sono rimaste colpite dal vedere tanta gioia e tanto entusiasmo. Questa bella iniziativa è stata curata da P. Juan Ricardo e P. Tomasz con la collaborazione dei frati di Genova che si occupano della pastorale giovanile.





Foto di Marco Zanardi

La Festa si settembre

Borgo Coscia in festa

Per il terzo anno, l'Associazione Amici del Borgo Coscia, venerdì 9 settembre, ha organizzato la festa del Borgo.

La manifestazione ha riscosso lo stesso successo delle precedenti edizioni, attirando nel Borgo tanti turisti e tanti alassini che hanno riscoperto questa bella zona di Alassio. Per una sera, il Borgo Coscia era davvero il centro e il cuore pulsante della nostra cittadina.



Foto di Marco Zanardi

Madonna del Soccorso

Vigilia della Festa

Il Complesso Musicale «Città di Alassio» in Concerto

Sabato 10 settembre, il Complesso Musicale Città di Alassio ha tenuto il tradizionale Concerto nel cortile dell'Oratorio. I musicisti, sotto la direzione del M^o Giovanni Puerari, hanno incantato i presenti per il notevole livello ottenuto nell'esecuzione dei brani. La serata ha visto anche la partecipazione del soprano Alisa Katroschi e del cantante Benny Lamonica, che hanno eseguito delle apprezzatissime melodie. La Presidente del Complesso, Renata Vallò, ha presentato in modo brillante l'evento. Un grande grazie alla signora Fernanda Bottelli e alla Presidente Renata Vallò che, in onore della Madonna, ogni anno ci offrono questa meravigliosa serata.



Madonna del Soccorso

Festa e Processione



Domenica 11 settembre, in una bella serata settembrina, alle ore 21 è uscita la tradizionale processione con la statua della Madonna del Soccorso che ha percorso le vie dei nostri caratteristici Borghi. Come sempre, ha visto la partecipazione di numerosi fedeli devoti e attenti. Al termine della processione, P. Juan Ricardo si è recato sul belvedere, accanto al Torrione, per la benedizione del mare e della città di Alassio. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito al buon esito della festa: in particolare l'Associazione degli "Amici del Borgo Coscia", le Confraternite presenti, il Complesso Bandistico di Alassio e coloro che con fatica hanno portato a spalla la statua della Madonna.



Madonna del Soccorso



Lavori

Il grande lavoro del tetto

Dopo quasi un anno, grazie a Dio, i lavori di rifacimento del tetto della chiesa e del convento sono terminati; non è stato facile, soprattutto per la complessa e articolata struttura lignea che si è dovuta realizzare e per l'imprevisto del consolidamento della volta. Ora, rimane soltanto da ripristinare il campanile; nei prossimi mesi anche questa ultima parte dovrebbe essere ultimata. Grazie di cuore per il grande aiuto che ci date con la vostra generosità, contribuendo alla spesa di questa grande opera, facendoci toccare con mano, ancora una volta, la Provvidenza di Dio. Grazie!





**SE DESIDERATE AIUTARCI:
IBAN: IT 89 S061 7549 2400 0000 1396 580
Intestato a: FRATI CAPPUCINI ALASSIO
Causale: PER IL TETTO DELLA CHIESA**